

Codice DB1504

D.D. 5 luglio 2012, n. 383

D.G.R. 30 - 4008 del 11/06/2012 - Disciplina dell'accreditamento dei servizi al lavoro, modulistica di domanda per l'iscrizione all'elenco, definizione delle evidenze a dimostrazione del possesso dei requisiti, modalita' di controllo e scheda per la valutazione di elementi qualitativi.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare le modalità per la gestione dell'elenco degli Operatori accreditati per i servizi al lavoro così come definite nell'allegato A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la modulistica di domanda per l'iscrizione all'elenco degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro come riportata nell'allegato B) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare le evidenze a dimostrazione del possesso dei requisiti indicati nell'allegato B) alla D.G.R. 30 – 4008 del 11/06/2012 e le relative modalità di controllo, nonché la scheda sperimentale inerente alla valutazione di elementi qualitativi nella gestione dei processi di erogazione dei servizi al lavoro come riportato nell'allegato C) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore vicario
Giuliana Fenu

Allegati

ALLEGATO A)

Modalità per la gestione dell'elenco degli Operatori accreditati per i servizi al lavoro

La Regione garantisce la gestione dell'elenco degli accreditati ai servizi al lavoro attraverso le specifiche tecniche sotto riportate, avvalendosi dei seguenti organi:

1. Nucleo di Valutazione per l'accredimento dei servizi al lavoro;
2. Gruppi di verifica ed esecuzione degli audit.

1. Nucleo di Valutazione per l'accredimento dei servizi al lavoro

Il Nucleo di Valutazione per l'accredimento dei servizi al lavoro (di seguito "Nucleo di Valutazione") è un organo tecnico temporaneo che esprime pareri al fine della determinazione dell'elenco degli Operatori accreditati per erogare, nell'ambito del territorio regionale, i servizi di cui all'articolo 1 della D.G.R. 30-4008 del 11 Giugno 2012.

I pareri conseguono all'esame:

- della documentazione presentata dagli Operatori o acquisita d'ufficio dall'Amministrazione;
- dei dati e delle informazioni rilevate in sede di audit.

Il parere si sostanzia in un verbale che costituisce la proposta al Dirigente del Settore Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale in ordine alla determinazione dell'elenco degli Operatori accreditati o all'adozione dei provvedimenti cui all'articolo 5 dell'Allegato A alla sopra citata Deliberazione.

Gli esiti delle attività svolte dal Nucleo di valutazione acquisiscono rilevanza esterna solo in quanto recepite ed approvate dagli organi competenti dell'Amministrazione.

1.a Composizione e nomina del Nucleo di Valutazione per l'accredimento

Il Nucleo di Valutazione per l'accredimento si compone di sette funzionari della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e/o dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Il Dirigente del Settore Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale individua i membri del Nucleo di valutazione e provvede a nominarli. Nel caso di funzionari dell'Agenzia Piemonte Lavoro, la nomina avviene su indicazione del Direttore della struttura. Il Nucleo di Valutazione è autorizzato ad operare solo in caso di presenza di almeno tre membri tra i designati di cui sopra.

Alle riunioni possono partecipare le Province, al fine di esaminare problematiche e criticità in ordine al sistema di accreditamento nel proprio territorio.

Le date di riunione del Nucleo di Valutazione per l'accredimento sono di norma coincidenti con quelle formalizzate nell'ambito dell'accredimento per la Formazione e l'Orientamento Professionale.

Di regola, l'accredimento dell'Operatore decorre dalla data di approvazione del verbale del Nucleo di Valutazione nel caso in cui, verificate le condizioni richieste dalla pertinente normativa, venga espresso parere favorevole all'accredimento.

1.b Prima riunione del Nucleo di Valutazione per l'accreditamento dei servizi al lavoro

La prima riunione del Nucleo di Valutazione per l'accreditamento dei servizi al lavoro è fissata in concomitanza con la riunione del Nucleo di Valutazione per l'accreditamento per la Formazione e l'Orientamento Professionale, previsto nel mese di Settembre 2012. In tale sessione verranno prese in esame le istanze pervenute nell'arco temporale decorrente tra il 20 Luglio ed il 20 Settembre 2012.

Ai fini della presentazione della domanda di accreditamento l'Operatore deve compiere alcune attività preliminari (anagrafe dell'Operatore e ottenimento password digitali) le cui tempistiche di svolgimento possono richiedere alcuni giorni; occorre, pertanto, considerare tali aspetti al fine di poter presentare la domanda in tempo utile rispetto alla finestra temporale prevista. Gli Operatori interessati possono, comunque, presentare la domanda di accreditamento anche successivamente: in tal caso le stesse verranno istruite nelle riunioni del Nucleo di Valutazione calendarizzate in concomitanza con quelle del Nucleo di Valutazione per la Formazione e l'Orientamento Professionale.

2. Composizione dei gruppi di verifica ed esecuzione degli audit

I gruppi di verifica effettuano i controlli in ufficio e in loco previsti dall'Allegato C) alla presente determinazione.

Tali gruppi sono composti da almeno due funzionari della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro nonché da funzionari dell'Agenzia Piemonte Lavoro. In casi di particolare urgenza le verifiche possono essere condotte da singoli funzionari. La Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro può richiedere la partecipazione di funzionari delle Province ai gruppi di verifica.

La Direzione si riserva, qualora occorra aumentare ulteriormente il numero degli audit in loco, di individuare Valutatori idonei tra i presenti nell'elenco dei Valutatori per l'accreditamento degli Operatori della Formazione ed Orientamento Professionale.

3. Iter procedurale di presentazione della domanda per l'accreditamento

L'iter di accreditamento si articola come descritto di seguito, avvalendosi delle procedure amministrative ed informatiche gestite nell'ambito delle seguenti pagine web dedicate:

Punto 1: per ottenere l'accreditamento l'Operatore deve innanzitutto essere in possesso del codice anagrafico unico rilasciato dall'Anagrafe Regionale degli Operatori della Formazione Professionale - Lavoro. Per informazioni sulle procedure legate al rilascio del codice anagrafico, l'Operatore deve fare riferimento al link: <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>, facendo particolare attenzione ai tempi indicati come previsti per l'espletamento della procedura.

Punto 2: successivamente l'Operatore deve richiedere l'abilitazione all'utilizzo del Sistema informativo FP-Lavoro, eventualmente richiedendo il rilascio di un certificato digitale per il proprio personale incaricato di utilizzare gli applicativi di gestione. Per le informazioni sulla procedura di richiesta dell'abilitazione all'utilizzo del Sistema informativo FP-Lavoro e/o del rilascio del certificato digitale, l'Operatore deve fare riferimento al link: www.sistemapiemonte.it/lavoro/index.shtml. Anche in questo caso l'Operatore deve prestare la massima attenzione ai tempi previsti per l'iter di abilitazione e rilascio dei certificati digitali, come indicato anche alla pagina: <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/index.html>.

Punto 3: l'Operatore può quindi presentare la domanda di iscrizione all'elenco regionale degli accreditati per i servizi al lavoro secondo il modello di cui all'Allegato B della presente Determinazione. Per le informazioni inerenti all'utilizzo dell'applicativo web finalizzato all'inserimento delle domande di accreditamento ai servizi al lavoro si rimanda alla pagina:
http://www.sistemapiemonte.it/formazione_professionale/accreditamento/index

Alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/lavoro> (accreditamento) la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro mette a disposizione degli utenti le informazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di accreditamento. Nella stessa pagina, inoltre, vengono pubblicati gli elenchi degli Operatori accreditati, nonché i relativi aggiornamenti.

Per problemi o informazioni di natura tecnica legati all'utilizzo degli applicativi di gestione, è attivo l'help desk messo a disposizione dal CSI Piemonte, i cui riferimenti sono:
posta elettronica: helpfp@csi.it
Numero di telefono: 011 316.8423

4. Gestione delle domande di accreditamento dei servizi al lavoro ed effettuazione delle verifiche

FASE 1)

Questa fase prevede l'iscrizione nell'elenco degli Operatori accreditati dei soggetti che ne facciano richiesta autocertificando la presenza dei requisiti specificati nell'Allegato C) alla presente determinazione.

In questa fase l'Operatore presenta domanda alla Regione Piemonte, individuando le sedi operative che intende candidare all'erogazione dei servizi al lavoro nell'ambito del sistema regionale.

La domanda presentata alla Regione Piemonte (Allegato B) alla presente determinazione), viene gestita tramite applicativo web e deve essere corredata dai moduli previsti in autocertificazione. Il manuale utente fornito dal CSI Piemonte definisce le modalità operative per la gestione di questa fase.

La domanda stessa deve essere stampata, completata con marca da bollo, firmata dal legale rappresentante e inviata in copia agli uffici preposti congiuntamente alle evidenze documentali indicate all'Allegato C (gli allegati possono essere anticipati in formato elettronico PDF tramite invio al seguente indirizzo: accreditamento.lavoro@regione.piemonte.it).

A seguito dell'ammissione della domanda di iscrizione nell'elenco, gli uffici eseguono l'istruttoria verificando la completezza documentale dell'istanza, attivano eventuali controlli in ufficio e in loco prima dell'ammissione all'elenco e inseriscono nel sistema informativo i dati relativi all'Operatore. Gli esiti dell'istruttoria condotta sono sottoposti al Nucleo di valutazione che esprime un parere secondo quanto indicato all'articolo 1 del presente allegato.

L'Operatore, la cui domanda è risultata ammissibile, viene inserito in un apposito elenco regionale, con l'indicazione delle sedi operative in cui sono erogati i servizi al lavoro. Tale elenco viene aggiornato o riconfermato in esito ad ogni riunione del Nucleo di Valutazione. L'inserimento comporta l'assegnazione di una codifica (esempio: accreditamento n. 0000/F1 - dove "0000"

stabilisce l'identificazione numerica del certificato di accreditamento dell'operatore e dove F1 stabilisce la fase di accreditamento dello stesso).

Tale codifica viene gestita direttamente dall'applicativo web del CSI e deve essere utilizzata ogniqualvolta occorra dichiarare l'iscrizione nell'elenco degli Operatori accreditati.

In caso di diniego si rinvia a quanto indicato al comma 3 dell'articolo 5 della D.G.R. 30-4008 del 11 Giugno 2012.

L'elenco degli Operatori è approvato con determinazione dirigenziale.

L'operatore può stampare direttamente dall'applicativo web di Sistema Piemonte la certificazione dell'accREDITAMENTO.

FASE 2)

Successivamente alla fase di iscrizione in elenco, il Settore Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale avvia la fase dei controlli. Tutti gli Operatori in elenco saranno sottoposti a controllo nell'arco del triennio di sperimentazione dell'accREDITAMENTO dei servizi al lavoro.

L'attività di controllo viene effettuata in base ad un metodo di campionamento degli Operatori iscritti in elenco. La definizione di ogni campione viene effettuata tramite procedura di selezione casuale gestita informaticamente. Il campione definito con le modalità sopra specificate potrà essere integrato in base a specifiche necessità di controllo da parte della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e/o su richiesta delle Province.

Le attività di controllo vengono effettuate senza preavviso, pertanto è fatto obbligo all'Operatore di tenere agli atti, presso la sede principale, tutta la documentazione (cartacea e/o su formato digitale) idonea a comprovare quanto dichiarato in autocertificazione, e a renderla accessibile in copia presso tutte le sedi indicate nell'istanza di accREDITAMENTO. Le carenze documentali determinano automaticamente l'interruzione della verifica. Le irregolarità registrate vengono sottoposte al Nucleo di valutazione che, consideratane la gravità, propone l'adozione degli atti conseguenti.

Le attività di controllo sono esercitate con la seguente modalità:

1) verifica della veridicità delle autocertificazioni: gli uffici incaricati ottengono dalle pubbliche amministrazioni competenti i documenti necessari e ne valutano la corrispondenza con quanto dichiarato dall'Operatore inserito in elenco;

2) verifica in loco: questa fase viene attivata a seguito di esito positivo della verifica d'ufficio sull'autocertificazione dell'Operatore

L'Allegato C) riporta le evidenze a dimostrazione del possesso dei requisiti indicati nell'allegato B alla D.G.R. 30 – 4008 del 11/06/2012 e le relative modalità di controllo.

L'avvenuta iscrizione in elenco con codifica di certificazione 0000/F1 produce tutti gli effetti conseguenti all'accREDITAMENTO e non pone limiti di utilizzo dell'accREDITAMENTO per l'Operatore. Tale certificazione, tuttavia, evidenzia uno status provvisorio che la Regione si riserva di confermare in seguito all'effettuazione delle verifiche in ufficio e in loco.

L'attività di controllo in loco conclude il processo di verifica e dà in esito la conferma del possesso dei requisiti per l'appartenenza all'elenco degli Operatori, certificandone l'accREDITAMENTO come F2.

A seguito della conclusione positiva di questa fase l'Operatore potrà stampare dall'applicativo web il proprio certificato con la nuova codifica attribuita dal sistema (esempio: accreditamento n. 0000/F2, in cui la prima parte solo numerica è quella assegnata al momento della iscrizione in elenco, la seconda parte alfanumerica evidenzia il completamento dei controlli da parte della Regione e il relativo esito positivo).

5. Modalità di iscrizione all'elenco per gli Operatori accreditati secondo le regole previste dalla D.G.R. 29/3181 del 3 Agosto 2006

Gli Operatori accreditati secondo le regole previste dalla D.G.R. 29-3181 del 3 Agosto 2006 per le attività di Orientamento professionale presentano domanda di accreditamento per i servizi al lavoro come previsto dalla fase 1) della presente disciplina. Tali Operatori sono esentati dalla presentazione delle evidenze documentali richieste all'atto della domanda, già in possesso degli uffici regionali. Le procedure di controllo previste dalla fase 2) vengono espletate in applicazione di quanto specificato nell'Allegato C) alla presente determinazione.

6. Modifiche all'elenco delle sedi dell'Operatore

Le disposizioni riguardanti tali aspetti verranno definite successivamente alla pubblicazione del primo elenco degli Operatori accreditati per i servizi al lavoro e saranno oggetto di specifica Determinazione dirigenziale.

7. Pubblicizzazione dell'accreditamento

L'operatore potrà fare riferimento all'accreditamento nella propria corrispondenza, pubblicazioni, materiale pubblicitario e altri tipi di caratterizzazioni grafiche, secondo quanto previsto nel presente articolo.

In ogni caso l'uso dei riferimenti all'accreditamento regionale deve essere tale da:

- a) fare in modo che risulti chiaramente che l'accreditamento riguarda l'Operatore e le sue sedi specificate nella domanda di accreditamento, per le attività e i servizi previsti dalla D.G.R. 30-4008 del 11 Giugno 2012;
- b) evitare che l'accreditamento possa essere inteso con riferimento ad attività/processi/servizi/sedi/divisioni che, pur essendo citati nelle pubblicazioni dell'Operatore, non siano stati oggetto di accreditamento;
- c) garantire che l'Operatore e le sue sedi siano individuati in modo univoco;
- d) evidenziare gli estremi del certificato di accreditamento (codifica di certificazione e data).

Un esempio di utilizzo è il seguente:

Operatore.....(rag. sociale)

sede di Via.....n.....

Accreditato presso la Regione Piemonte per l'erogazione dei servizi al lavoro

Certificato n.del.....

8. Sperimentazione di un modello per la misurazione delle *performances* degli Operatori accreditati

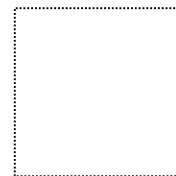
La sperimentazione del sistema di accreditamento dei servizi al lavoro include l'applicazione di un modello di rilevazione, per il quale, in presenza di conferma del totale possesso dei requisiti di cui all'Allegato C), sia attribuibile all'Operatore un punteggio relativo alla gestione dei processi di erogazione dei servizi.

L'introduzione di tale modello darà in esito:

- 1) la validazione del modello medesimo;
- 2) il supporto alle attività di monitoraggio del sistema di accreditamento per i servizi al lavoro, nel triennio sperimentale;
- 3) la progressiva acquisizione di indici di *performance* degli Operatori.

Le dimensioni dell'analisi, il modello di rilevazione, i dettagli tecnici, le batterie di indicatori e gli strumenti di rilevazione saranno oggetto di successivo provvedimento amministrativo.

ALLEGATO B



Marca da bollo

**REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
SETTORE LAVORO
VIA MAGENTA 12
10128 TORINO**

Domanda per l'accreditamento degli organismi idonei ad erogare servizi al lavoro nell'ambito del sistema regionale e di misure finanziate con risorse pubbliche.

Codice e tipo domanda:

Il sottoscritto:

Legale Rappresentante dell'Operatore:

con sede in:

Sede Operatore:

Matricola INPS:

richiede, ai sensi della D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012 (e successive modificazioni ed integrazioni) l'accreditamento. Si indicano nei moduli allegati le sedi operative che l'operatore intende includere nel proprio accreditamento.

Il Legale Rappresentante dichiara di aver preso visione di tutti gli atti inerenti il procedimento di accreditamento, tra i quali: D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012 (e successive modificazioni ed integrazioni), nonché delle determinazioni relative alle disposizioni inerenti i requisiti e i controlli, come definite dalla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte.

Si allega:

1) Documentazione attestante lo stato giuridico dell'Operatore (Statuto o Atto costitutivo)

NOTA BENE: sono esentati dalla presentazione dei documenti citati gli enti pubblici e gli Operatori che abbiano già ottemperato in funzione di precedenti domande di autorizzazione ai sensi del Dlgs.276/2003 e/o di accreditamento ai sensi della D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006.

2) Autocertificazione del Legale Rappresentante relativa a tutti i requisiti previsti all'Allegato C) alla Determinazione 000

3) Copia fronte-retro di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

Data:

Timbro: _____

Firma del Legale Rappresentante: _____

ELENCO SEDI OPERATIVE INSERITE NELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO:

1. Codice Anagrafico (Ente e Sede Operativa): _____
2. Denominazione: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____
Mail: _____
Fax: _____

3. Codice Anagrafico (Ente e Sede Operativa): _____
Denominazione: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____
Mail: _____
Fax: _____

AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Il sottoscritto
Nato a
il
Codice fiscale

Residente a
in
con domicilio a
in
recapito telefonico

in qualità di

LEGALE RAPPRESENTANTE

dell'Operatore codice anagrafe, nome, ragione sociale

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000), sotto la propria personale responsabilità :

dichiara, per l'Operatore dallo stesso rappresentato, in conformità all'allegato B della D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012 il possesso dei requisiti riconducibili al criterio: Caratteristiche generali giuridiche e economico-finanziarie

A.1 Natura giuridica del soggetto richiedente: l'operatore deve dimostrare l'appartenenza ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 2 Allegato A della D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012;

A.2 Finalità statutarie uguali o analoghe alle prestazioni riportate all'art. 3, comma 1 del D. Lgs.181/2000 e s.m.i., coerenti con l'erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 dell'allegato A alla presente Delibera;

A.3 L'operatore non deve trovarsi nelle seguenti situazioni:

- stato fallimento;*
- liquidazione coatta;*
- concordato preventivo;*
- procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.*

A.4 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale; i soggetti non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

A.5 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti: i soggetti non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

A.6 Prevalenza, per il personale adibito all'erogazione dei servizi, di contratti di tipo subordinato conformi ai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale

A.7 Possesso di un documento contabile – finanziario;

A.8 Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

A.9 Tutti i soggetti che hanno la legale rappresentanza dell'Operatore devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- assenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, associazione di tipo mafioso, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;*
- assenza di interdizioni all'esercizio della carica.*

A.10 Nei confronti di tutti i soggetti che hanno la legale rappresentanza dell'Operatore non devono essere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 9 del Dlgs. n.159 del 6 settembre 2011.

dichiara, per l'Operatore dallo stesso rappresentato, in conformità all'allegato B della D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012, il possesso dei requisiti riconducibili al criterio: Capacità logistiche

B.1 Disponibilità esclusiva nell'utilizzo dei locali da parte dell'Operatore;

B.2 Disponibilità di locali per cui sia prevista un'adeguata destinazione d'uso;

B.3 Spazi destinati allo svolgimento delle funzioni di servizio/supporto all'utenza, distinti da quelli dedicati alle attività di gestione e governo della struttura (in particolare i locali della segreteria e direzione devono essere separati da quelli adibiti allo svolgimento delle funzioni di servizio/supporto all'utenza);

B.4 Conformità alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

B.5 Assenza di barriere architettoniche al fine di assicurare l'accessibilità dei locali destinati ad attività di direzione ed amministrazione e dei locali destinati all'erogazione dei servizi;

B.6 Presenza di segnaletica, in spazio visibile all'utenza, riportante la denominazione dell'Operatore, eventuale logo, recapiti telefonici, orario di apertura al pubblico e indicazione specifica degli orari di ricevimento a sportello e su appuntamento;

B.7 Localizzazione in posizione di agevole individuazione ed accesso per gli utenti;

B.8 Disponibilità di "spazio di accoglienza/attesa" idoneo all'accesso e fruizione dei servizi d'informazione per almeno 4 utenti contemporaneamente;

B.9 Disponibilità di "spazio per colloqui individuali" allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni;

B.10 Postazioni di lavoro proporzionate al numero degli addetti e alle attività di servizio, strutturate anche in forma di open space;

B.11 Presenza di attrezzature e materiali adeguati alle attuali tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività anche in rete con il sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego; adeguati materiali informativi e orientativi su supporto cartaceo e informatico;

B.12 Orario di apertura al pubblico di almeno 20 ore settimanali. I servizi saranno erogati a sportello e anche su appuntamento. Le modalità di ricevimento e i rispettivi orari devono garantire agli utenti l'effettiva accessibilità del servizio.

dichiara, per l'Operatore dallo stesso rappresentato, in conformità all'allegato B della D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012,

il possesso dei requisiti riconducibili al criterio: Competenze professionali

C.1 Assetto organizzativo trasparente e formalizzato;

C.2 Presenza delle precondizioni di erogazione dei servizi come definiti alla D.G.R. n 66 - 3576 del 19/03/2012 " L.R. 34/2008, art. 4 comma 1 lett. b) e art. 21 comma 3 lett. a). Definizione degli standard qualitativi di servizio per gli operatori pubblici e privati idonei ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale. Approvazione del Repertorio degli Standard dei Servizi regionali per il Lavoro";

C.3 Presenza per ogni operatore di un Coordinatore generale delle attività con idonei requisiti professionali;

C.4 Presenza per ogni operatore di un Referente della gestione amministrativo – contabile con requisiti professionali idonei a garantire l'espletamento corretto delle procedure ai fini dei controlli FSE e su fonti di finanziamento pubblico in genere;

C.5 Presenza per ogni unità operativa inclusa nella domanda di accreditamento di un Referente dell'erogazione dei servizi alla persona (c.d. referente del caso o case manager) con idonei requisiti professionali;

C.6 Presenza per ogni unità operativa inclusa nella domanda di accreditamento di un Referente dell'informazione ed accoglienza dell'utenza con idonei requisiti professionali;

C.7 Coerenza per il personale direttamente adibito all'erogazione dei servizi (Referente dell'informazione e accoglienza, Case Manager) tra inquadramento contrattuale e mansioni ricoperte;

C.8 Competenze professionali documentate, conformi all'impegno dell'operatore accreditato al rispetto degli Standard regionali dei servizi per il lavoro come articolati in capacità e conoscenze alla D.G.R. n. 66 - 3576 del 19/03/2012.

dichiara, per l'Operatore dallo stesso rappresentato, in conformità all'allegato B della D.G.R. 30-4008 del 11/06/2012, il possesso dei requisiti riconducibili al criterio: Esperienze maturate nel contesto di riferimento

D.1 Esperienza almeno triennale nel contesto territoriale di riferimento dell'operatore, maturata nell'erogazione di servizi analoghi a quelli indicati all'allegato A, articolo 1. Per servizi analoghi si intendono quelli maturati nell'ambito dell'orientamento professionale, della formazione professionale rivolta a soggetti in cerca di lavoro che prevede l'organizzazione di stage in azienda, delle politiche del lavoro (organizzazione di tirocini e accompagnamento all'inserimento lavorativo) e in attività di servizio ai sensi del regime di autorizzazione di cui agli artt. 4, 5 e 6 del Dlgs. 276/2003.

D.2 Assenza di provvedimenti sanzionatori nei confronti dell'operatore a causa di gravi inadempienze o irregolarità e nel caso di segnalazioni da parte delle forze di Polizia o dell'Autorità giudiziaria che possono pregiudicare l'erogazione delle attività;

D.3 Per gli Operatori privati, disponibilità (a prescindere dall'ubicazione della propria sede legale) di due o più unità locali in bacini territoriali del Piemonte ai sensi del Dlgs 469/1997. Indipendentemente dal loro status giuridico (costituiti secondo il diritto privato o pubblico) sono esentati dall'ottemperanza al requisito:

- *i soggetti giuridici appositamente creati da enti locali, con i quali le Province possono stipulare convenzioni nell'ambito del bacino di CPI interessato, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.R. 34/2008 e s.m.i., al fine di ampliare l'offerta di servizi agli utenti in relazione a specifici bisogni locali specie in materia di interventi integrati per lo sviluppo locale;*
- *gli operatori ammessi all'elenco regionale degli accreditati limitatamente al trattamento di gruppi di utenti predefiniti.*

Data

Firma Legale Rappresentante

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI IDONEI AD EROGARE, NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE, I SERVIZI AL LAVORO EX ART. 3, D. Lgs. 181/2000 ED EX ART. 7, D. Lgs. 276/2003.
(art. 21, comma 3 e comma 6, lett. d) e lett. e) della L.r. 34/2008)

1. L'accreditamento è rilasciato agli operatori in possesso dei requisiti riconducibili ai seguenti criteri:
 - A. caratteristiche generali (giuridiche e economico-finanziarie);
 - B. capacità logistiche;
 - C. competenze professionali;
 - D. esperienze maturate nel contesto di riferimento.

2. Per ognuno dei requisiti nell'ambito di ciascun criterio si individuano:
 - le fasi di controllo;
 - le evidenze oggetto di controllo in ciascuna fase;
 - le modalità di controllo delle evidenze;
 - i soggetti incaricati del controllo, distinguendo i casi in cui la finalità del controllo sia l'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati o la verifica in itinere;

La tabella sottostante riepiloga per ciascuna delle fasi di controllo, le possibili tipologie di evidenze, le modalità associate e le finalità di verifica.

Fase di controllo	Evidenze	Modalità di controllo	Finalità del controllo
Fase 1 Istruttoria della domanda di accreditamento	Autocertificazioni o autodichiarazioni (da produrre)	<ul style="list-style-type: none">– Verifica di conformità nella fase di istruttoria della domanda di accreditamento– Eventuale controllo d'ufficio e/o in loco su soggetti che hanno presentato domanda	<ul style="list-style-type: none">– Iscrizione
Fase 2 Verifica	Documentazione attestante la veridicità delle autocertificazioni/autodichiarazioni rese (da verificare nel rapporto tra P.A. competenti o quale documentazione d'archivio presso la sede dell'operatore)	<ul style="list-style-type: none">– Verifica della documentazione attestante la veridicità delle autocertificazioni/autodichiarazioni rese nella Fase 1– Verifica in loco della documentazione attestante la veridicità delle autocertificazioni/autodichiarazioni rese nella Fase 1– Accertamento diretto del possesso del requisito	<ul style="list-style-type: none">– Conferma e mantenimento dell'accREDITAMENTO

NB:

- tutti gli operatori vengono sottoposti a controllo, la selezione del campione definisce in modo casuale i tempi di verifica relativi ad ognuno di essi
- ove non sia prevista alcuna documentazione da acquisire per il controllo del possesso del requisito, il soggetto incaricato del controllo procede all'accertamento diretto.

3. Criterio A: "Caratteristiche generali"

Il criterio A si articola nei seguenti requisiti:

A.1 Natura giuridica del soggetto richiedente: l'operatore deve dimostrare l'appartenenza ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 2 Allegato A alla DGR 30-4008 del 11 giugno 2012;

A.2 Finalità statutarie uguali o analoghe alle prestazioni riportate all'art. 3, comma 1 del D. Lgs.181/2000 e s.m.i. e coerenti con l'erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 dell'allegato A alla Dgr 30-4008 del 11/6/2012;

A.3 L'operatore non deve trovarsi nelle seguenti situazioni:

- stato fallimento;*
- liquidazione coatta;*
- concordato preventivo;*
- procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.*

A.4 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale; i soggetti non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

A.5 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti; i soggetti non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

A.6 Prevalenza, per il personale adibito all'erogazione dei servizi, di contratti di tipo subordinato conformi ai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale

A.7 Possesso di un documento contabile – finanziario;

A.8 Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

A.9 Tutti i soggetti che hanno la legale rappresentanza dell'Operatore devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- assenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, associazione di tipo mafioso, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;*
- assenza di interdizioni all'esercizio della carica.*

A.10 Nei confronti di tutti i soggetti che hanno la legale rappresentanza dell'Operatore non devono essere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 9 del Dlgs. n. 159 del 6 settembre 2011.

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
A.1 Natura giuridica del soggetto richiedente: l'operatore deve dimostrare l'appartenenza ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 2 All. A alla DGR 30-4008 del 11 giugno 2012	a. Atto costitutivo e Statuto, documento di conferimento di poteri di Legale Rappresentante	a. Verifica di conformità nella fase di istruttoria della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Atto costitutivo e Statuto	b. Verifica della documentazione in loco	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
A.2 Finalità statutarie uguali o analoghe alle prestazioni riportate all'art. 3, comma 1 del D. Lgs. 181/2000 e s.m.i. e coerenti con l'erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 dell'allegato A alla presente Delibera	a. Atto costitutivo e Statuto	a. Verifica di conformità nella fase di istruttoria della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Atto costitutivo e Statuto	b. Verifica della documentazione in loco	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
A.3 L'operatore non deve trovarsi nelle seguenti situazioni: - stato fallimento - liquidazione coatta - concordato preventivo - procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni	a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'assenza di delle situazioni citate	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Certificato di iscrizione alla CCLAA, Certificato del Tribunale – Sezione fallimentare	b. Verifica a campione della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento Incaricato del controllo dei requisiti per la partecipazione ad appalti pubblici
A.4 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale; i soggetti non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;	a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Certificato rilasciato da Equitalia	b. Verifica a campione della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
A.5 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi e di tutti gli obblighi derivanti; i soggetti non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;	a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. DURC	b. Verifica a campione della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento Incaricato del controllo dei requisiti per la partecipazione ad appalti pubblici Controllore amministrativo (controllo preliminare al pagamento della fattura)
A.6 Prevalenza di contratti di tipo subordinato per il personale adibito all'erogazione dei servizi, stipulati nel rispetto dei contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Contratti di lavoro	b. Verifica in loco della documentazione e del rapporto tra contratti subordinati e altre tipologie	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
A.7 Possesso di documento contabile – finanziario	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Documento contabile – finanziario coerente con la natura giuridica dell'operatore	b. Verifica in loco della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento (possibile verifica da parte di un revisore contabile o da parte di una società di revisori iscritti al Registro dei revisori contabili incaricato)
A.8 Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili	a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Documento attestante il rapporto tra n° di dipendenti e assunzioni in obbligo	b. Verifica con Amministrazione competente su eventuali morosità	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
A.9 Tutti i soggetti che hanno la legale rappresentanza dell'Operatore devono trovarsi nelle seguenti condizioni: - assenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, associazione di tipo mafioso, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; - assenza di interdizioni all'esercizio della carica.	a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002; certificato carichi pendenti	b. Verifica a campione della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento Controllore incaricato del controllo dei requisiti per la partecipazione ad appalti pubblici di servizio
- A.10 Nei confronti di tutti i soggetti che hanno la legale rappresentanza dell'Operatore non devono essere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 9 del Dlgs. n.159 del 6 settembre 2011.	a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Certificato carichi pendenti	b. Verifica a campione della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento Controllore incaricato del controllo dei requisiti per la partecipazione ad appalti pubblici di servizio

4. Criterio B: "Capacità logistiche"

Il criterio B si articola nei seguenti requisiti:

Ciascuna unità locale segnalata dall'operatore all'atto della domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro deve rispondere ai seguenti requisiti:

B.1 Disponibilità esclusiva nell'utilizzo dei locali da parte dell'Operatore;

B.2 Disponibilità di locali per cui sia prevista un'adeguata destinazione d'uso;

B.3 Spazi destinati allo svolgimento delle funzioni di servizio/supporto all'utenza, distinti da quelli dedicati alle attività di gestione e governo della struttura (in particolare i locali della segreteria e direzione devono essere separati da quelli adibiti allo svolgimento delle funzioni di servizio/supporto all'utenza);

B.4 Conformità alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

B.5 Assenza di barriere architettoniche al fine di assicurare l'accessibilità dei locali destinati ad attività di direzione ed amministrazione e dei locali destinati all'erogazione dei servizi;

B.6 Presenza di segnaletica, in spazio visibile all'utenza, riportante la denominazione dell'Operatore, eventuale logo, recapiti telefonici, orario di apertura al pubblico e indicazione specifica degli orari di ricevimento a sportello e su appuntamento;

B.7 Localizzazione in posizione di agevole individuazione ed accesso per gli utenti;

B.8 Disponibilità di "spazio di accoglienza/attesa" idoneo all'accesso e fruizione dei servizi d'informazione per almeno 4 utenti contemporaneamente;

B.9 Disponibilità di "spazio per colloqui individuali" allestito in modo da assicurare la riservatezza delle conversazioni;

B.10 Postazioni di lavoro proporzionate al numero degli addetti e alle attività di servizio, strutturate anche in forma di open space;

B.11 Presenza di attrezzature e materiali adeguati alle attuali tecnologie informatiche e relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività anche in rete con il sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego; adeguati materiali informativi e orientativi su supporto cartaceo e informatico;

B.12 Orario di apertura al pubblico di almeno 20 ore settimanali. I servizi saranno erogati a sportello e anche su appuntamento. Le modalità di ricevimento ed i rispettivi orari devono garantire agli utenti l'effettiva accessibilità del servizio.

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
B.1 Disponibilità esclusiva nell'utilizzo dei locali da parte dell'Operatore	b. Titolo di proprietà oppure contratto di locazione, contratto di affitto/comodato, usufrutto pluriennali, registrati presso gli uffici competenti ai sensi della normativa vigente; (per i soggetti pubblici, dichiarazione del dirigente di settore di disponibilità della struttura da adibire a Sede)	b. Accertamento diretto e verifica in loco della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
B.2 Disponibilità di locali per cui sia prevista un'adeguata destinazione d'uso	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Visura catastale e struttura dell'unità locale	b. Verifica anche a campione della documentazione e verifica in loco	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
B.3 Luoghi destinati allo svolgimento delle funzioni di servizio/supporto all'erogazione, distinti da quelli in cui si svolgono le attività di governo della struttura	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Struttura dell'unità locale	b. Accertamento diretto e verifica in loco della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
B.4 Conformità alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso della documentazione attestante la conformità alla normativa sulla sicurezza	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante che attesti il possesso del documento di valutazione dei rischi; oppure Autocertificazione del legale rappresentante in conformità a quanto previsto dal Art. 15, comma 1 lett. t) "programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi";</i> • <i>Copia dell'attestato di frequenza al corso rilasciato al RSPP; o nel caso di svolgimento della carica da parte dallo stesso datore di lavoro, scansione dell'attestato di frequenza;</i> • <i>Copia dell'attestato di frequenza al corso rilasciato agli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;</i> • <i>Copia dell'attestato di frequenza al corso per addetti alla gestione delle emergenze antincendio;</i> • <i>Copia dell'attestato di frequenza al corso per addetti al Pronto Soccorso;</i> • <i>Copia dell'attestato di frequenza al corso per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;</i> • <i>Copia dell'autorizzazione del Sindaco, sentito il parere dell'ASL competente per territorio, oppure Nulla osta tecnico sanitario dell'ASL competente per la rispondenza dei locali della sede per l'utilizzo per attività formativa/di orientamento;</i> • <i>Copia del CPI valido;</i> <i>oppure</i> <i>per attività non soggette a CPI, copia della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.</i> <i>oppure</i> <i>nelle more del rilascio del certificato, dichiarazione del legale rappresentante, redatta ai sensi del D.P.R. 37/98;</i> • <i>Copia della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L. 46/90 e del D.P.R. 380/2001 rilasciata dalla ditta installatrice;</i> • <i>Copia della denuncia dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche all'ISPELS o agli enti competenti secondo le procedure previste dalle norme vigenti all'atto della messa in esercizio degli impianti</i> <i>oppure</i> <i>Copia del modulo di trasmissione con indicazione degli estremi della dichiarazione di conformità inviata, ai sensi della normativa vigente, dal datore di lavoro all'ISPELS ed all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti con allegata ricevuta A/R o data e numero protocollo in entrata agli enti di cui sopra;</i> <i>e</i> <i>Copia del verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche rilasciato dall'ASL, dall'ARPA o da Ente accreditato, qualora siano stati superati i termini di cui all'art. 4, 1 del DPR 462/2001;</i> <i>oppure</i> <i>per strutture autoprotette, scansione della perizia della valutazione del rischio (Norme CEI EN 62305-1/4) della struttura di fulminazione diretta ed indiretta, rilasciata da tecnico iscritto all'Albo professionale o, per gli Enti locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente Capo dell'Ufficio Tecnico;</i> • <i>Copia del verbale di verifica periodica, da parte dell'ASL o di un Ente notificato, degli impianti ascensori</i> <i>oppure</i> <i>dichiarazione che i locali sono al piano terra o non sono serviti dall'impianto ascensore;</i> • <i>Copia del contratto di manutenzione per gli estintori, stipulato con ditta autorizzata;</i> • <i>Copia del certificato di staticità ed agibilità incondizionata ad uso scolastico o formativo dei locali rilasciato dal Sindaco del Comune di pertinenza</i> <i>oppure</i> <i>Copia della perizia tecnico-giurata attestante l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, sottoscritta da un tecnico abilitato o, per gli Enti locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente Capo dell'Ufficio Tecnico;</i> • <i>Dichiarazione del legale rappresentante che attesta la denuncia degli impianti di riscaldamento (se applicabile), l'utilizzo di apparecchiature ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza, la disponibilità della cassetta di pronto soccorso nonché l'impegno alla formazione e informazione del personale sui rischi connessi alle attività lavorative ed al mantenimento degli standard della sicurezza all'interno delle sedi operative.</i> 	<p data-bbox="975 1205 1222 1249">b. <i>Verifica a campione della documentazione</i></p>	<p data-bbox="1238 1182 1401 1249"><u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento</p>

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
B.5 Assenza di barriere architettoniche al fine di assicurare l'accessibilità dei locali destinati ad attività di direzione ed amministrazione e dei locali destinati all'erogazione dei servizi	a. Autocertificazione	b. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame che attesti gli adempimenti relativi all'eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche sottoscritta e timbrata da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale o, per gli Enti locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente Capo dell'Ufficio Tecnico;	b. Verifica anche a campione della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
B.6 Presenza di segnaletica spazio visibile all'utenza, riportante la denominazione dell'Operatore, eventuale logo, recapiti telefonici, orario di apertura al pubblico e indicazione specifica degli orari di ricevimento a sportello e su appuntamento;	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
		b. Accertamento diretto e verifica in loco	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
B.7 Localizzazione adeguata in posizione di facile individuazione ed accesso da parte dell'utenza	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
		a. Accertamento diretto e verifica in loco	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
B.8 Disponibilità di "spazio di accoglienza/attesa" idoneo all'accesso e fruizione dei servizi d'informazione per almeno 4 utenti contemporaneamente	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
B.9 Disponibilità di "spazio per colloqui individuali" che possano assicurare la riservatezza delle conversazioni			
B.10 Postazioni di lavoro proporzionate al numero degli addetti e alle attività di servizio, strutturate anche in forma di open space	b. Planimetria contenente una puntuale descrizione degli arredi, delle attrezzature, delle postazioni informatiche, ecc., la superficie netta di ciascun ambiente e la superficie totale, l'indicazione della destinazione dei vani	b. Accertamento diretto e verifica in loco della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
B.11 Presenza di attrezzature e materiali adeguati alle attuali tecnologie informatiche e	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
<p><i>relativi collegamenti telematici idonei allo svolgimento dell'attività anche in rete con il sistema regionale dei servizi pubblici per l'impiego; adeguati materiali informativi e orientativi su supporto cartaceo e informatico</i></p>		<p><i>b. Accertamento diretto</i></p>	<p><u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento</p>
<p>B.12 Orario di apertura al pubblico di almeno 20 ore settimanali I servizi saranno erogati a sportello, e anche su appuntamento. Le modalità di ricevimento ed i rispettivi orari devono garantire agli utenti l'effettiva accessibilità del servizio. .</p>	<p><i>a. Autocertificazione</i></p>	<p><i>a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento</i></p>	<p><u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione</p>
	<p><i>b. Cartellonistica informativa, con specificati orari di ricevimento a sportello e su appuntamento.</i></p>	<p><i>b. Accertamento diretto</i></p>	<p><u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento</p>

5. Criterio C: "Competenze professionali"

Il criterio C si articola nei seguenti requisiti:

C.1 Assetto organizzativo trasparente e formalizzato;

C.2 Presenza delle precondizioni di erogazione dei servizi come definiti alla D.G.R. n 66 - 3576 del 19/03/2012 " L.R. 34/2008, art. 4 comma 1 lett. b) e art. 21 comma 3 lett. a). Definizione degli standard qualitativi di servizio per gli operatori pubblici e privati idonei ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale. Approvazione del Repertorio degli Standard dei Servizi regionali per il Lavoro";

C.3 Presenza per ogni operatore di un Coordinatore generale delle attività con idonei requisiti professionali;

C.4 Presenza per ogni operatore di un Referente della gestione amministrativo – contabile con requisiti professionali idonei a garantire l'espletamento corretto delle procedure ai fini dei controlli FSE e su fonti di finanziamento pubblico in genere;

C.5 Presenza per ogni unità operativa inclusa nella domanda di accreditamento di un Referente dell'erogazione dei servizi alla persona (c.d. referente del caso o case manager) con idonei requisiti professionali;

C.6 Presenza per ogni unità operativa inclusa nella domanda di accreditamento di un Referente dell'informazione ed accoglienza dell'utenza con idonei requisiti professionali;

C.7 Coerenza per il personale direttamente adibito all'erogazione dei servizi (Referente dell'informazione e accoglienza, Case Manager) tra inquadramento contrattuale e mansioni ricoperte;

C.8 Competenze professionali documentate, congruenti con l'impegno dell'operatore accreditato al rispetto degli Standard regionali dei servizi per il lavoro come articolati in capacità e conoscenze alla D.G.R. n 66 - 3576 del 19/03/2012 .

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
C.1 Assetto organizzativo trasparente e formalizzato	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Organigramma nominativo o altro documento formale che definisce il modello organizzativo, con indicazione di funzioni responsabilità e ruoli. In particolare, il documento deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> - il riferimento a funzioni e ruoli relativi ai processi di: Coordinamento generale delle attività, Gestione amministrativa – contabile, Erogazione dei servizi alla persona, Informazione ed accoglienza dell'utenza - gli estremi della formalizzazione ovvero la firma di approvazione da parte del legale rappresentante e la data di entrata in vigore. Inoltre, deve essere dimostrato che il documento sia stato reso noto ai membri dell'organizzazione	b. Verifica anche a campione della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
C.2 Presenza delle precondizioni di erogazione dei servizi come definite alla D.G.R. n 66 - 3576 del 19/03/2012 " L.R. 34/2008, art. 4 comma 1 lett. b) e art. 21 comma 3 lett. a). Definizione degli standard qualitativi di servizio per gli operatori pubblici e privati idonei ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale. Approvazione del Repertorio degli Standard dei Servizi regionali per il Lavoro"	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Precondizioni all'erogazione dei servizi standard di cui alla D.G.R. n 66 - 3576 del 19/03/2012 .	b. Verifica in loco della documentazione e accertamento diretto	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
C.3 Presenza di un Coordinatore generale delle attività con idonei requisiti professionali	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Auditor accreditamento

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
	<p><i>b. Curriculum vitae recante l'indicazione delle evidenze comprovanti titoli o esperienze dichiarate, ovvero in alternativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – diploma di laurea ed un anno di esperienza in attività di pianificazione strategica/gestione risorse umane/coordinamento e monitoraggio dei processi di erogazione dei servizi al lavoro e/o servizi formativi/di orientamento professionale – diploma di laurea e tre anni di esperienza in attività di pianificazione strategica, gestione e coordinamento di risorse umane in altri settori – diploma di istruzione secondaria di secondo grado/qualifica professionale e tre anni di esperienza in attività di coordinamento e monitoraggio dei processi di erogazione dei servizi al lavoro e/o servizi formativi/di orientamento professionale – diploma di istruzione secondaria di secondo grado/qualifica professionale e cinque anni di esperienza in attività di gestione e coordinamento di risorse umane in altri settori – dieci anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione professionale/orientamento e/o dei servizi alle imprese e/o coordinamento e monitoraggio dei processi di erogazione dei servizi al lavoro e/o servizi formativi e di orientamento professionale 	<p><i>b. Verifica in loco della documentazione</i></p>	<p><u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento</p>
<p>C.4 Presenza di un Referente della gestione amministrativo – contabile con requisiti professionali idonei a garantire l'espletamento corretto delle procedure ai fini dei controlli FSE e su fonti di finanziamento pubblico in genere.</p>	<p><i>a. Autocertificazione</i></p> <p><i>b. Curriculum vitae recante l'indicazione delle evidenze comprovanti titoli o esperienze dichiarate, ovvero in alternativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – diploma di laurea ed un anno di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore dei servizi al lavoro e/o della formazione professionale e dell'orientamento – diploma di laurea e due anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori – diploma di istruzione secondaria di secondo grado/qualifica professionale e tre anni di esperienza nella gestione amministrativa nel settore dei servizi al lavoro e/o della formazione professionale e dell'orientamento – diploma di istruzione secondaria di secondo grado/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori – dieci anni di esperienza nella gestione amministrativa 	<p><i>a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento</i></p> <p><i>b. Verifica in loco della documentazione</i></p>	<p><u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione</p> <p><u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento</p>

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
<p>C.5 Presenza per ogni unità operativa inclusa nella domanda di accreditamento di un Referente dell'erogazione dei servizi alla persona (c.d. referente del caso o case manager) con idonei requisiti professionali</p>	<p>a. <i>Autocertificazione</i></p>	<p>a. <i>Verifica di conformità della domanda di accreditamento</i></p>	<p><u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione</p>
	<p>b. <i>Curriculum vitae recante l'indicazione delle evidenze comprovanti titoli o esperienze dichiarate, ovvero in alternativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - diploma di laurea e un anno di esperienza in attività di diagnosi dei bisogni e della domanda individuale di orientamento, analisi delle esperienze formative e professionali delle persone, coordinamento e gestione organizzativa di percorsi di inserimento o re-inserimento lavorativo maturata nel settore dei servizi al lavoro e/o orientamento/formazione professionale/ cooperazione sociale - diploma di laurea e tre anni di esperienza in attività di diagnosi dei bisogni e della domanda individuale di orientamento, analisi delle esperienze formative e professionali delle persone, maturata in altri settori - diploma di istruzione secondaria di secondo grado/qualifica professionale e tre anni di esperienza in attività di diagnosi dei bisogni e della domanda individuale di orientamento, analisi delle esperienze formative e professionali delle persone maturata nel settore dei servizi al lavoro e/o orientamento/formazione professionale/ cooperazione sociale - diploma di istruzione secondaria di secondo grado/qualifica professionale e cinque anni di esperienza in attività di diagnosi dei bisogni e della domanda individuale di orientamento, analisi delle esperienze formative e professionali delle persone maturata in altri settori - dieci anni di esperienza in attività di diagnosi dei bisogni formativi e di orientamento ed esperienza in almeno uno dei seguenti target (anche attraverso la partecipazioni a progetti regionali, nazionali, europei): <ul style="list-style-type: none"> - donne vittime di violenza/tratta; - giovani a rischio e drop out; - persone con problemi di dipendenza; - persone detenute ed ex detenute; 	<p>b. <i>Verifica in loco della documentazione</i></p>	<p><u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento</p>

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
C.6 Presenza per ogni unità operativa inclusa nella domanda di accreditamento di un Referente dell'informazione ed accoglienza dell'utenza con idonei requisiti professionali	a. Autocertificazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Curriculum vitae recante l'indicazione delle evidenze comprovanti titoli o esperienze dichiarate, ovvero in alternativa: <ul style="list-style-type: none"> – diploma di laurea e due anni di esperienza in attività di gestione dell'accoglienza e dello screening dell'utenza, prima informazione e colloqui orientativi di primo livello, maturata nel settore dei servizi al lavoro e/o orientamento – diploma di istruzione secondaria di secondo grado e quattro anni di esperienza gestione dell'accoglienza e dello screening dell'utenza, prima informazione e colloqui orientativi di primo livello, maturata nel settore dell'orientamento/formazione professionale 	b. Verifica in loco della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
C.7 Coerenza per il personale direttamente adibito all'erogazione dei servizi tra inquadramento contrattuale e mansioni ricoperte;	a. Autodichiarazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Copia contratti e organigramma	b. Verifica in loco della documentazione	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento
C.8 Competenze professionali documentate, congruenti con l'impegno dell'operatore accreditato al rispetto degli Standard regionali dei Servizi per il lavoro come articolati in capacità e conoscenze alla D.G.R. n 66 - 3576 del 19/03/2012.	a. Autodichiarazione	a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento	<u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione
	b. Verifica a curriculum sulle esperienze pregresse, ruoli ricoperti, attestazioni di datori di lavoro	b. Verifica in loco della documentazione e Accertamento diretto	<u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento

6. Criterio D: "Esperienze maturate nel contesto territoriale di riferimento"

Il criterio D si articola nei seguenti requisiti:

D.1 Esperienza almeno triennale nel contesto territoriale di riferimento dell'operatore, maturata nell'erogazione di servizi analoghi a quelli indicati all'allegato A, articolo 1. Per servizi analoghi si intendono quelli maturati nell'ambito dell'orientamento professionale, della formazione professionale rivolta a soggetti in cerca di lavoro che prevede l'organizzazione di stage in azienda, delle politiche del lavoro (organizzazione di tirocini e accompagnamento all'inserimento lavorativo) e in attività di servizio ai sensi del regime di autorizzazione di cui agli artt. 4, 5 e 6 del Dlgs. 276/2003.

D.2 Assenza di provvedimenti sanzionatori nei confronti dell'operatore a causa di gravi inadempienze o irregolarità e nel caso di segnalazioni da parte delle forze di Polizia o dell'Autorità giudiziaria che possono pregiudicare l'erogazione delle attività;

D.3 Per gli Operatori privati, disponibilità (a prescindere dall'ubicazione della propria sede legale) di due o più unità locali in bacini territoriali del Piemonte ai sensi del Dlgs 469/1997. Indipendentemente dal loro status giuridico (costituiti secondo il diritto privato o pubblico) sono esentati dall'ottemperanza al requisito:

- *i soggetti giuridici appositamente creati da enti locali, con i quali le Province possono stipulare convenzioni nell'ambito del bacino di CPI interessato, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.R. 34/2008 e s.m.i., al fine di ampliare l'offerta di servizi agli utenti in relazione a specifici bisogni locali specie in materia di interventi integrati per lo sviluppo locale;*
- *gli operatori ammessi all'elenco regionale degli accreditati limitatamente al trattamento di gruppi di utenti predefiniti.*

Requisiti	Evidenze	Modalità di controllo	Soggetto incaricato del controllo
<p>D.1 Esperienza almeno triennale nel contesto territoriale di riferimento dell'operatore, maturata nell'erogazione di servizi analoghi a quelli indicati all'allegato A, articolo 1. Per servizi analoghi si intendono quelli maturati nell'ambito dell'orientamento professionale, della formazione professionale rivolta a soggetti in cerca di lavoro che prevede l'organizzazione di stage in azienda, delle politiche del lavoro (organizzazione di tirocini e accompagnamento all'inserimento lavorativo) e in attività di servizio ai sensi del regime di autorizzazione di cui agli artt. 4, 5 e 6 del Dlgs. 276/2003.</p>	<p>a. Autodichiarazione</p>	<p>a. Verifica di conformità nella fase di istruttoria della domanda di accreditamento</p>	<p><u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione</p>
	<p>b. Data di costituzione dell'ente; documentazione relativa a contratti e/o incarichi afferenti servizi uguali o analoghi a quelli previsti dalla D.G.R. n 66 - 3576 del 19/03/2012 " L.R. 34/2008, art. 4 comma 1 lett. b) e art. 21 comma 3 lett. a)".</p>	<p>b. Verifica in loco</p>	<p><u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento</p>
<p>D.2 Assenza di provvedimenti sanzionatori nei confronti dell'operatore a causa di gravi inadempienze o irregolarità e nel caso di segnalazioni da parte delle forze di Polizia o dell'Autorità giudiziaria che possono pregiudicare l'erogazione delle attività</p>	<p>a. Autodichiarazione</p>	<p>a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento</p>	<p><u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione</p>
<p>D.3 Per gli Operatori privati, disponibilità (a prescindere dall'ubicazione della propria sede legale) di due o più unità locali in bacini territoriali del Piemonte ai sensi del Dlgs 469/1997. Indipendentemente dal loro status giuridico (costituiti secondo il diritto privato o pubblico) sono esentati dall'ottemperanza al requisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i soggetti giuridici appositamente creati da enti locali, con i quali le Province possono stipulare convenzioni nell'ambito del bacino di CPI interessato, secondo quanto stabilito dall'art.9 della L.R. 34/2008 e s.m.i., al fine di ampliare l'offerta di servizi agli utenti in relazione a specifici bisogni locali specie in materia di interventi integrati per lo sviluppo locale; - gli operatori ammessi all'elenco regionale degli accreditati limitatamente al trattamento di gruppi di utenti predefiniti. 	<p>a. Autodichiarazione</p>	<p>a. Verifica di conformità della domanda di accreditamento</p>	<p><u>Iscrizione</u> Nucleo Valutazione</p>
	<p>b. Certificato CCIAA da cui risultano sedi operative e unità operative locali o altra documentazione comprovante</p>	<p>b. Verifica in loco</p>	<p><u>Verifica in itinere</u> Auditor accreditamento</p>

**Sperimentazione di un modello per la misurazione
delle performances degli operatori accreditati
(art.8, Allegato A alla presente Determinazione)**

Indicazioni relative alla progettazione di un modello sperimentale di rilevazione di elementi qualitativi nella gestione dei processi di erogazione dei Servizi al Lavoro, da approvare con descrizione di dettaglio degli items e degli strumenti di rilevazione con successivo apposito provvedimento.

La tabella che segue fornisce indicazioni esemplificative dell'approccio che la Regione intende adottare nello sperimentare il modello di rilevazione sopra citato. La definizione di format di questionario/intervista e i punteggi assegnati alle diverse dimensioni di analisi saranno oggetto del successivo provvedimento di avvio della sperimentazione.

<i>Tipologia indicatori</i>	<i>Dimensioni di analisi</i>	<i>Note</i>
Indicatori di risultato	Rapporto tra n° utenti colloquiati per orientamento ed elaborazione PAI (servizio A.3) / n° utenti inseriti al lavoro (servizio A.6)	Applicabile in relazione alle attività di servizio per cui sono riconosciuti costi da specifici Atti di programmazione. La misurazione del risultato verrà effettuata solo successivamente alla conclusione delle attività previste da PAI.
	Rapporto tra n° inserimenti al lavoro (servizio A.6) e n° contratti in essere a 6 mesi dalla conclusione del PAI	La rilevazione a distanza di tempo dalla conclusione delle attività fornisce informazioni sulla qualità del servizio di incontro D/O in termini di stabilità del rapporto di lavoro
	Rapporto tra n° aziende che hanno richiesto profili e n° aziende che hanno assunto.	Informazione relativa alla capacità dell'operatore di fornire risposte adeguate al fabbisogno espresso dall'azienda
Indicatori di qualità	Elementi di analisi relativi alla soddisfazione degli utenti sui servizi propedeutici gratuiti	Somministrazione in autocompilazione di questionari sintetici di customer satisfaction relativi ai servizi A.1 e A.2 ai sensi della DGR 66-3576 del 19/03/2012
	Elementi di analisi relativi alla soddisfazione dei datori di lavoro sui servizi di informazione ed accoglienza	Somministrazione in autocompilazione di questionari sintetici di customer satisfaction relativi ai servizi B.1 e B.2 ai sensi della DGR 66-3576 del 19/03/2012
	Elementi qualificanti del profilo professionale dell'operatore dei servizi	Percorsi di aggiornamento degli operatori con qualifica finale o attestati di frequenza, rilasciati da soggetti erogatori di formazione specialistica, ulteriori e successivi rispetto ai titoli richiesti per entrare nell'elenco degli accreditati
	Capacità dell'Operatore di, pianificare obiettivi misurabili, stabilire strategie e specifiche di servizio ed istruzioni operative condivise con tutti i membri dell'organizzazione	Interviste a dirigenti e operatori presso l'ente accreditato in merito a trasparenza e pubblicizzazione interna di procedure e regole della struttura e del sistema regionale dei servizi di cui essa è parte
	Carta dei Servizi pubblicata e scaricabile sul sito dell'Operatore o a disposizione degli utenti presso le sedi	L'esplicitazione dell'offerta di servizi e della politica di etica sociale devono essere verificati come congruenti verso tutte le parti interessate
	Fruibilità via web e/o in loco di informazioni relative all'azione pubblica dell'operatore nell'ambito del sistema regionale dei servizi per l'impiego	Rileva informazioni sulla trasparenza della responsabilizzazione pubblica dell'operatore
	Presenza di eventuali reclami	Informazione da gestire in collaborazione con le Province